

REGOLAMENTO
PER IL CONFERIMENTO DI LIQUAMI E/O RIFIUTI
LIQUIDI AL DEPURATORE COMUNALE MEDIANTE
AUTOBOTTE ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI
CAORLE VIA TRAGHETE.



Foglio notizie:

APPROVATO con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 26.07.2001

PUBBLICATO All'Albo Pretorio per 15 giorni:
- all'adozione della delibera di approvazione dal 30.07.2001

E' DIVENUTO ESECUTIVO in data 30.08.2001

ENTRATO IN VIGORE in data 22.09.2001, sedicesimo giorno successivo alla
ripubblicazione, effettuata dal 06.09.2001, per la durata di 15 giorni, in conformità al TUEL
267/20000.-

REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI
LIQUAMI E/O RIFIUTI LIQUIDI
AL DEPURATORE COMUNALE
MEDIANTE AUTOBOTTE
IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CAORLE
VIA PALANGON

Adottato con deliberazione
di CC. n. 56 del 26/07/2001

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE

Le norme di cui ai presente titolo al applicano al trattamento, nell'impianto di depurazione comunale, di liquami e/o rifiuti speciali liquidi compatibili con Il processo biologico dell'impianto stesso, e conferiti mediante autobotte.

ART. 2 - TIPOLOGIA DEI LIQUAMI DA TRATTARE

Possono essere trattati presso l'impianto di depurazione rifiuti speciali liquidi identificabili con:

- a) **percolato da discarica di 1° categoria**, codice CER 19.07.01;
- b) **residui di pulizia delle strade**, codice CER 20.03.03;
- c) **fanghi da serbatoi settici**, codice CER 20.03.04.-

ART. 3 - AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DEL LIQUAMI

Saranno ammesse al conferimento solamente ditte in possesso di **entrambi** i seguenti requisiti:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle attività di espurgo pozzi neri ed autotrasporto per conto terzi;
- b) iscrizione all'albo delle imprese esercenti attività di servizio di smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 30) comma 4) del decreto legislativo n.ro 22 del 05/02/1997.

Il conferimento di rifiuti speciali liquidi per lo smaltimento deve essere autorizzato dal Titolare dell'autorizzazione all'esercizio, previo parere formalmente espresso dal gestore dell'impianto stesso.-

1. La domanda di autorizzazione al conferimento dovrà essere compilata utilizzando la modulistica predisposta dal Titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di cui trattasi, disponibile anche presso il Gestore dell'impianto.-
2. L'autorizzazione al conferimento può essere rilasciata a:
 - a) il produttore dei rifiuti speciali da trattare;
 - b) il trasportatore dei rifiuti speciali da trattare;
 - c) Intermediario.-
3. La domanda di conferimento deve essere presentata in doppia copia Titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di depurazione.-
4. Alla domanda devono essere allegate le schede tecniche contenenti:
 - a) i dati anagrafici del richiedente l'autorizzazione;
 - b) i dati anagrafici dei produttori dei rifiuti liquidi per i quali viene richiesta l'autorizzazione al conferimento;
 - c) copia di tutte le autorizzazioni che la Ditta richiedente possiede (stoccaggio, trasporto, ecc.) in merito alle operazioni di smaltimento di rifiuti speciali di cui alla richiesta;
 - d) estremi identificativi (targa, marca, modello, capacità in mc) dei mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti oggetto della richiesta;
 - e) copia delle analisi chimiche o, ove necessario, microbiologiche per tutti i rifiuti liquidi identificabili come percolato da discarica di 1° categoria, codice CER 19.07.01; in caso di concessione dell'autorizzazione, tali analisi dovranno successivamente essere rinnovate e presentate con frequenza trimestrale;
 - f) classificazione dei rifiuti speciali secondo Codice Europeo e descrizione dei rifiuti oggetto della richiesta di conferimento;

- g) quantitativo medio che si presume verrà conferito (mc/giorno, mc/mese, mc/anno);
 - h) modalità di conferimento.
5. Qualora una ditta autorizzata intenda effettuare variazioni significative o integrazioni alle Informazioni di cui al precedente comma 4) (nuovo reflu, integrazione elenco mezzi di trasporto, ecc.), la ditta stessa dovrà aggiornare la scheda tecnica allegata alla domanda. Lo scarico dei rifiuti speciali potrà avvenire solamente dopo che sia stato apportato l'aggiornamento dell'autorizzazione al conferimento, previo parere favorevole formalmente espresso dal gestore dell'impianto di depurazione.
6. Il Gestore dell'impianto di depurazione ha facoltà di effettuare tutte le indagini, sopralluoghi, verifiche, analisi o qualsiasi altro controllo che riterrà necessario al fine di tutelare il buon funzionamento dei processi biologici delle linee di trattamento dell'impianto stesso.
7. Il titolare dell'autorizzazione al conferimento dovrà costituire una polizza fidejussoria, assicurativa o bancaria, avente come beneficiario il Comune di Caorle, a copertura di eventuali danni impiantistici e/o ambientali conseguenti allo svolgimento dell'attività.-

ART. 4 - PRIORITÀ DI TRATTAMENTO LIQUAMI

I criteri per determinare la priorità di scarico dei liquami sono i seguenti:

- a) provenienza dal territorio comunale in cui trovasi l'impianto oggetto del presente regolamento;
- b) provenienza dai Comuni facenti parte del Consorzio dell'Acquedotto del Basso Piave;
- c) provenienza dai Comuni siti nello stesso aggregato territoriale di depurazione del Comune in cui trovasi l'impianto oggetto del presente regolamento (con riferimento al Piano Regionale di Risanamento delle Acque);
- d) provenienza da altri Comuni del Veneto. provenienza dei Comuni siti nello stesso ambito di gestione del Comune in cui trovasi l'impianto oggetto del presente regolamento (con riferimento al Piano Regionale di Risanamento delle Acque);
- e) provenienza dei Comuni siti bacino territoriale in cui trovasi l'impianto oggetto del presente regolamento (con riferimento al Piano Regionale di Smaltimento dei Rifiuti Urbani);
- f) provenienza da altri Comuni del Veneto;
- g) provenienza da Comuni fuori Regione fino ad un massimo del 20% della quantità complessiva conferita nel corso dell'anno precedente.-

Nel caso di pari priorità, avranno la precedenza i liquami provenienti dallo spurgo di serbatoi settici e fognature di insediamenti civili e assimilabili.-

ART. 5 - FORMULARI

I conferimenti di rifiuti speciali (R.S.) saranno sempre accompagnati dal FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE DEL RIFIUTO (secondo i disposti del Decreto legislativo n° 22 del 05/02/1997 e successive modifiche ed integrazioni) debitamente compilato e sottoscritto dal produttore o dal trasportatore.

In ogni caso il titolare dell'autorizzazione al conferimento è tenuto a conformarsi alle norme, anche future, della legislazione relativa alla tutela ambientale.

ART. 6 - AUTORIZZAZIONI AUTOMEZZI

Non sarà consentito l'accesso all'impianto da parte di automezzi diversi da elencati nell'autorizzazione al conferimento. Eventuali sostituzioni di automezzi già autorizzati per il trasporto di rifiuti, dovranno essere tempestivamente comunicati per scritto al Titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto, da parte del titolare dell'autorizzazione al conferimento, utilizzando la modulistica predisposta allo scopo, disponibile anche presso il gestore dell'impianto.

ART. 7 - CONTROLLI E MODALITÀ DL CONFERIMENTO

1. Ogni conferimento dei rifiuti liquidi deve essere autorizzato secondo quanto previsto dall'Art. 3.-
2. Ogni automezzo dovrà essere dotato di idoneo attacco a giunto o di opportuno raccordo per potersi allacciare alla bocchetta di scarico dell'impianto. La ditta conferitrice sarà responsabile di eventuali perdite e/o sversamenti di liquami dell'automezzo entro i confini dell'impianto e dovrà comunque porvi rimedio effettuando opportuni lavaggi ovvero rimborsando le spese sostenute dal gestore per ovviare eventuali danni.-
3. Fino e quando l'impianto non sarà dotato di un sistema automatico di misurazione delle quantità conferite, le misurazioni saranno effettuate:
 1. Tramite bindello di pesatura presso una pesa pubblica o presso impianto di pesatura concordato tra gestore e titolare dell'autorizzazione al conferimento;
 2. in base alla capacità volumetrica massima dell'automezzo di cui trattasi (vuoto per pieno); tale capacità dovrà essere verificata (tramite pesatura all'automezzo pieno d'acqua e vuoto) in fase di rilascio dell'autorizzazione al conferimento e successivamente ogni sue anni; le operazioni di pesatura potranno essere eseguite con le stesse modalità di cui al precedente punto A).-
4. Prima di accedere al punto di scarico, l'autista dell'automezzo dovrà sempre consegnare agli addetti all'impianto il previsto formulario ed eventualmente un campione del carico. Per poter eccedere al punto di scarico, ogni automezzo dovrà seguire esclusivamente i percorsi indicati dal personale addetto all'impianto di depurazione. Le operazioni di scarico di ciascun automezzo potranno essere eseguite solamente dopo l'eventuale verifica del materiale trasportato, e comunque mai prima della verifica dell'autorizzazione al conferimento e del carico di cui trattasi.-
5. Il Gestore si riserva la facoltà di verificare, eseguendo opportune analisi, la corrispondenza di ciascun conferimento con quanto dichiarato dal titolare dell'autorizzazione al conferimento. Tale verifica potrà essere effettuata prima o durante le operazioni di scarico. Qualora il riscontrasse, all'atto dello scarico, o anche successivamente, la non conformità del rifiuto conferito con quanto dichiarato ed autorizzato, il titolare dell'autorizzazione al conferimento sarà tenuto a rimuovere, caricare ad allontanare il carico in questione a proprie totali cure e spese, fatto salvo il riconoscimento e risarcimento di eventuali oneri aggiuntivi e/o danni sopportati dall'Impianto, assumendosi ogni e qualsiasi responsabilità conseguente.
6. E' pieno diritto del Gestore e/o dell'organo di controllo di poter campionare in qualsiasi momento e senza preavviso, il rifiuto speciale liquido scaricato. I costi di campionamento e di analisi sono carico del titolare dell'autorizzazione al conferimento. In caso di discordanza fra i valori rilevati dal laboratorio incaricato dalla ditta conferente e quelli rilevati dal laboratorio del Gestore dell'impianto, valgono in ogni caso questi ultimi.
7. La ditta conferente deve comunicare al Tecnico Responsabile, entro il giorno stabilito dal tecnico stesso, la quantità di liquami che intende conferire nella settimana successiva. Successivamente il Tecnico Responsabile determinerà il quantitativo che la ditta potrà conferire giorno per giorno.
8. La quantità massima giornaliera di smaltimento che l'impianto di depurazione può trattare, sarà ripartita nei vari conferimenti di liquami autorizzati e sarà determinata di volta in volta dal Tecnico Responsabile a suo esclusivo ed insindacabile giudizio.

ART. 8 - PERSONALE AUTORIZZATO ALL'ACCESSO

E' consentito l'accesso all'impianto di personale addetto al trasporto ed al personale viaggiante a bordo degli automezzi. E VIETATO l'accesso all'impianto a tutti coloro i quali non siano stati appositamente autorizzati della Direzione dell'Impianto.

ART. 9 - CIRCOLAZIONE INTERNA

Per la circolazione interna ed esterna, di accesso e uscita all'impianto, si fa obbligo di osservare la segnaletica adottate e/o i percorsi stabiliti e comunicati a tutti i conducenti da parte del personale dell'impianto.-

In tutta l'area dell'impianto la velocità massima consentita è di 10 Km/h e comunque tale da non costituire mai pericolo per gli operatori né per chiunque si trovi all'interno dell'area.-

Il personale della ditta conferitrice dovrà inoltre rispettare rigorosamente tutte le norme di sicurezza vigenti presso l'impianto di depurazione.-

ART. 10 - OPERAZIONE DI SCARICO

Le operazioni di scarico dei rifiuti dovranno essere eseguite del conducente dell'automezzo con scrupolosa osservanza delle istruzioni che gli saranno impartite dal personale incaricato in servizio presso l'impianto di depurazione.-

Il Gestore declina ogni responsabilità In caso di danni diretti e/o indiretti a persone e/o cose di proprietà del Comune, del conferente, e/o di terzi che potessero verificarsi per la mancata osservanza di tali istruzioni, per imperizia o per arbitrarie iniziative degli incaricati del titolare dell'autorizzazione al conferimento e/o da parte di terzi da questi autorizzati.

Durante le fase di scarico gli autisti dovranno attenersi alle seguenti regole:

- evitare fuoriuscite di percolato o stiri rifiuti dalla piazzola impermeabilizzata
- non allontanarsi dall'area di scarico (è vietato salire su qualsiasi vasca dell'impianto e/o girare per lo stesso);
- fumare e/o usare fiamme libere all'interno di tutta l'area dell'impianto;
- rispettare tutte le prescrizioni di sicurezza (ed il buon senso) nell'eseguire le operazioni di scarico del rifiuto speciale conferito.

A scarico ultimato sarà compito dell'autista lavare eventuali fuoriuscite o tracimazioni di rifiuto liquido e/o solido sia all'interno che fuori dalla piazzola impermeabilizzata

ART. 11 - EFFICIENZA AUTOMEZZI

Tutti gli automezzi autorizzati al conferimento dovranno essere in condizioni di regolare efficienza e di provata sicurezza di guida. Inoltre non dovranno mai presentare problemi di tenuta di alcun rifiuto liquido.-

Il personale conducente degli automezzi ha l'obbligo, prima di allontanarsi dall'impianto, di controllare che tutto il rifiuto liquido sia stato scaricato; in caso contrario dovrà eseguire le opportune operazioni affinché tutto il materiale conferito venga scaricato come previsto.-

Durante la marcia tutti gli automezzi dovranno avere ben chiuse tutte le saracinesche di

scarico dei rifiuti.-

ART. 12 - DOCUMENTI SCARICO

Tutti gli automezzi adibiti al trasporto di rifiuti dovranno presentarsi all'addetto al ricevimento muniti di:

- copia di iscrizione all'Albo Trasportatori o eventuali autorizzazioni transitorie;
- copia dell'autorizzazione al conferimento del rifiuto speciale in consegna;
- formulario debitamente compilato;
- eventuale bindello di pesatura.

Effettuata la verifica dei documenti, l'automezzo, secondo le Istruzioni Impartite dall'addetto, si potrà avviare alla piazzola di scarico, se libera; in caso contrario attenderà il proprio turno all'esterno dell'impianto.-

ART. 13 - ORARI PER I CONFERIMENTI

L'orario di accesso all'impianto è di norma così stabilito:

PERIODO ESTIVO:

- dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle ore 8.00— 12.00 alle ore 14.00— 18.45.
- SABATO dalle ore 8.00 alle ore 11.45.
- Festivi solo per urgenze motivate tramite chiamata al servizio di reperibilità del gestore.-

PERIODO INVERNALE

- dal LUNEDÌ al GIOVEDÌ dalle ore 8.00— 12.00 alle ore 14.00— 16.30.
- VENERDÌ dalle ore 8.00 alle ore 11.45.
- SABATO e festivi solo per urgenze motivate tramite chiamata al servizio di reperibilità del gestore.-

Eventuali variazioni di orario potranno sempre essere possibili previo congruo preavviso ai titolari dell'autorizzazione al conferimento.-

ART. 14 - SICUREZZA

Tutto il personale a bordo degli automezzi sarà obbligato a:

- non fumare e/o non accendere i torce a combustibile liquido o solido, non introdurre sostanze infiammabili in tutta l'area interna dell'impianto
- non allontanarsi dall'automezzo e dalla piazzola durante le operazioni di scarico;
- durante la permanenza in impianto attenersi alle norme di sicurezza vigenti e al presente regolamenti.

In caso di inosservanza ripetuta di quanto sopra, è facoltà del gestore dell'impianto proporre al titolare dell'autorizzazione all'esercizio di procedere alla revoca dell'autorizzazione al conferimento.-

ART. 15 - RISPETTO REGOLAMENTO

Tutto Il personale addetto all impianto nonché il personale a bordo degli automezzi autorizzati al conferimento ha obbligo di conoscere e rispettare il presente regolamento.

ART. 16 – TARIFFE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CONFERITI

La Giunta Municipale, sentito il gestore dell'impianto di depurazione, fissa le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti conferiti.-

Ogni modifica della tariffe fissate verrà comunicata tramite raccomandata con avviso di ricevimento alla ditte autorizzate al conferimento, entro 15 giorni dall'esecutività della relativa deliberazione; la nuova tariffa verrà applicata per i rifiuti conferiti a decorrere dal giorno successivo al ricevimento di suddetta comunicazione.-

ART. 17 - PAGAMENTI PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI CONFERITI

Sono soggetti al pagamento della tariffa per i servizi di trattamento e depurazione tutti i rifiuti speciali che vengono conferiti all'impianto mediante autobotte, con esclusione di quelli derivanti da interventi sulla fognatura e/o impianti di depurazione di pertinenza del comune nella cui area territoriale si trova l'impianto di ricevimento.-

Il pagamento deve essere effettuato secondo le modalità stabilite e descritte nell'autorizzazione al conferimento.-

La fatturazione avrà cadenza mensile: il pagamento delle fatture dovrà essere eseguito mediante R.B. 30 gg dalla data della fattura. In caso di ritardato pagamento decoreranno gli interessi di mora dal 31° giorno dall'emissione della fattura calcolati al tasso dei Prime Rate A.B.I. aumentato di due punti.-

Decorso tale periodo senza che il pagamento sia stato effettuato, è facoltà del gestore dell'impianto proporre al titolare dell'autorizzazione all'esercizio di procedere alla revoca dell'autorizzazione al conferimento.-

ART. 18 - FIDEJUSSIONI

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione di una fidejussione bancaria, versata nelle forme di legge, a favore del Comune di Caorle, incassabile a semplice richiesta scritta.

L'ammontare della polizza sarà almeno pari a cinque volte dell'ipotetico fatturato mensile, calcolato in base alla quantità dichiarata nella domande di autorizzazione al conferimento.

ART. 19 - SANZIONI, SOSPENSIONI E DIVIETO DI SMALTIMENTO

1. Nel caso che il soggetto autorizzato al conferimento non ottemperi a quanto previsto dal presente regolamento, qualora il fatto non sia punito da disposizione penale e salva e salva l'applicazione del principio di specialità (art. 9 legge 689/81) per le violazioni a leggi e/o regolamenti richiamati dallo stesso, sono punite con una sanzione amministrativa pecuniaria da lire 500.000 a lire 5.000.000. In caso di reiterazione della violazione non è ammesso il pagamento in misura ridotta di cui all'art. 16 della legge 689/81. Alla seconda violazione accertata, il titolare dell'autorizzazione all'esercizio emetterà ordinanza di sospensione dell'autorizzazione al conferimento per giorni quindici

In caso di ulteriori violazioni, il titolare dell'autorizzazione all'esercizio si riserva la facoltà di revocare l'autorizzazione al conferimento e di sospendere ogni ulteriore conferimento.-

2. Qualora Il soggetto autorizzato, o la ditta conferente, consegna un liquame non compatibile o pericoloso, il Tecnico Responsabile, non appena in possesso dei risultati analitici, sospenderà immediatamente qualsiasi conferimento da parte della ditta responsabile. Analogamente a quanto previsto al comma 1, saranno applicate le sanzioni e le penalità ivi previste.
3. In funzione dell'entità e della gravità del danno. Il Gestore può avvalersi della fidejussione per il recupero delle spese relative al disinquinamento, alla bonifica ed al ripristino delle condizioni operative dell'impianto, e per il mancato introito nel periodo necessario alla ripresa del normale funzionamento del depuratore.
4. Sono fatte salve le azioni penali previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e tutela ambientale.

ART. 20 - RIFERIMENTO ALLE NORME VIGENTI

Per tutto quanto non previsto specificatamente dal presente regolamento, si rimanda e ci si conforma alle norme di legge ai regolamenti vigenti, sia in ambito nazionale che locale.

ART. 21 - COSTITUZIONE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento, costituito da n° 21 articoli è adottato dal Comune di Caotile con delibera di Consiglio Comunale e potrà essere modificato a discrezione del Consiglio stesso, previa notifica ai soggetti interessati a mezzo raccomandata almeno 15 giorni prima dall'entrata in vigore del nuovo testo.-

SOMMARIO

- Art. 1 - Campo di applicazione*
- Art. 2 - Tipologia dei Liquami da trattare*
- Art. 3 - autorizzazione allo scarico del Liquami*
- Art. 4 - Priorità di trattamento liquami*
- Art. 5 - Formulari*
- Art. 6 - Autorizzazioni automezzi*
- Art. 7 - Controlli e modalità di conferimento*
- Art. 8 - Personale autorizzato all'accesso*
- Art. 9 - Circolazione Interna*
- Art. 10 - Operazione di scarico*
- Art. 11 - Efficienza automezzi*
- Art. 12 - Documenti scarico*

Art. 13 - Orari per i conferimenti

Art. 14 - Sicurezza

Art. 15 - Rispetto regolamento

Art. 16 – Tariffe per lo smaltimento dei rifiuti conferiti

Art. 17 - Pagamenti per lo smaltimento dei rifiuti conferiti

Art. 18 - Fidejussioni

Art. 19 - Sanzioni, sospensioni e divieto di smaltimento

Art. 20 - Riferimento alle norme vigenti

Art. 21 - Costituzione regolamento

SOMMARIO